

Biografia Mario Lavezzi

Nato l'8 maggio 1948 a Milano Mario Lavezzi manifesta fin da giovanissimo un'incontenibile passione per la chitarra, che studia prima da autodidatta e, successivamente, presso la Scuola Civica di Milano.

Nel '63 dall'incontro di Mario con altri amici del quartiere dove viveva, nasce un gruppo studentesco denominato "I Trappers" di cui facevano parte oltre a Lavezzi, (che ne sarà il cantante-chitarrista), Tonino Cripezzi (che nel '65 entrerà a far parte dei "Camaleonti"), Bruno Longhi (ora noto cronista sportivo), Mimmo Seccia e Gianfranco Longo (che nel '66 entreranno nel "Ragazzi della via Gluk").

Del Trappers nel '65, per un breve periodo, fece parte anche Teo Teocoli come cantante solista. Il gruppo ha inciso un singolo dal titolo "Ieri a lei" versione italiana di "Yesterday" dei Beatles. Nell'estate del '66 dopo lo scioglimento de "I Trappers" Lavezzi viene chiamato a sua volta a far parte de "I Camaleonti" sostituendo Riky Malocchi, allora cantante e leader del gruppo. Con loro ha registrato l'album "I camaleonti" e i singoli "Portami tante rose" ('66), "Non c'è niente di nuovo" (Cantagiro del '67), "L'ora dell'amore" ('67).

Nel '68 lascia "I Camaleonti" per adempiere al servizio militare. Durante questo periodo inizia a scrivere canzoni.

Alla fine del '68 incontra Mogol e inizia la sua attività di compositore, scrivendo "Il primo giorno di primavera", il cui testo è stato scritto da Cristiano Minellono e lo stesso Mogol. La canzone, prodotta da Lucio Battisti e da Mogol, fu portata al successo da "I Dik Dik" raggiungendo nel settembre del '69 il primo posto in classifica.

Nasce in quel periodo la **NUMERO UNO**, mitica etichetta discografica fondata da Mogol e Battisti che darà inizio alla carriera di moltissimi artisti tra i quali: Edoardo Bennato, Gianna Nannini, Formula 3, Premiata Forneria Marconi, Adriano Pappalardo, Flora Fauna e Cemento, Bruno Lauzi, Umberto Tozzi, Oscar Prudente e molti altri. Lavezzi entra subito a farne parte, come autore, produttore e interprete.

Infatti fonda nel '72 i "Flora Fauna e Cemento" e nel '74 dallo scioglimento del gruppo e della "Formula 3", insieme ad Alberto Radius; Gabriele Lorenzi; Vince Tempera; e Gianni Dall'aglio (ex "Ribelli"); fonda "Il Volo", gruppo "progressive" che si ispirava alle nuove tendenze musicali di quegli anni.

Durante il periodo di permanenza alla Numero Uno nasce l'amicizia con Lucio Battisti basata anche su una profonda stima reciproca che dà luogo ad una collaborazione professionale che è continuata nel tempo.

Dopo circa 5 anni di permanenza alla Numero Uno Lavezzi firma un contratto con le edizioni Sugar music come compositore e con l'etichetta discografica CGD/CBS come artista e produttore. Inizia così la sua attività di cantautore e, nel 1975, quella di produttore di Loredana Bertè, e successivamente di Fiorella Mannoia e di Anna Oxa.

Lavezzi durante questo periodo scrive molti successi tra i quali "La luna bussò", "In alto mare", "Torneranno gli angeli", "L'aluola", "Momento delicato", "Non scendo", "Eclissi totale", "E' tutto un attimo", ecc. Tra il 1988 e il 1989 firma con Mogol due tra le canzoni più popolari di questi ultimi anni: "Vita", interpretata da Lucio Dalla e Gianni Morandi e "Varietà".

Dopo il successo ottenuto con "Vita" sente la necessità di registrare un disco in cui ospitare tutti quegli artisti con i quali aveva collaborato.

Nasce, così, il progetto "Voci" che sarà il primo di una serie di tre album realizzati con il medesimo concetto.

Nel primo album, pubblicato dalla Dischi Ricordi in collaborazione con la Fonit Cetra, appaiono molti dei più illustri artisti del nostro panorama musicale: Lucio Dalla, Raf, Riccardo Cocciante,

Ornella Vanoni, Mango, Gianni Bella. L'idea ottiene un notevole successo (130.000 copie vendute). Così nel 1993 è la volta di "Voci 2" con Blagio Antonacci, Luca Carboni, Mango, Laura Valente, Paolo Belli, Alessandro Bono, Cristiano DeAndrè, e nel 1997 di "Voci e chitarre" che ospita alcuni tra i più virtuosi chitarristi internazionali come Steve Lukater, Frank Gambale, Lee Retenover.

Nel medesimo periodo inizia la collaborazione con Ornella Vanoni per la quale ha scritto molti successi ("Insieme a te", "Stella Nascente", "Per l'eternità") e prodotto gran parte dei suoi album, tra cui nel 2007 "Una bellissima ragazza" (firmando anche il singolo "Qualcosa di te") oltre ai recenti "Più di me" e "Più di te", che contengono alcuni classici del repertorio di Ornella cantati in duetto con Baglioni, Jovanotti, Dalla, Morandi, Giusi Ferrero, Carmen Consoli e I Pooh.

Nel 2002 ha composto quattro canzoni per l'album "L'amore ci cambia la vita" di Gianni Morandi (tra le quali "Una vita normale", che è stata sigla del programma televisivo "Uno di noi");

Nel 2005 Lavezzi ha pubblicato l'album "Passionalità" che conteneva l'inedito omonimo scritto in collaborazione con Maurizio Costanzo. L'album oltre a "Passionalità" interpretato con Veronica Piris era composto da 12 canzoni edite cantate in duetto con Loredana Bertè, Anna Oxa, Ornella Vanoni, Marcella Bella, Ivana Spagna, Fiorella Mannoia, Fausto Leali.

Dal 2007 Lavezzi ha fondato la nuova etichetta Nuove Arti per la quale ha prodotto le compilation della trasmissione Amici di Maria, "Bianco e blu", "Ti brucia" e "Scialla" che hanno riscosso un enorme successo.

Nel 2009 ricorreva il quarantennale della carriera di Mario, avendo scritto nel 1969 "Il primo giorno di primavera".

Per festeggiare la ricorrenza a Mario non poteva sperare di meglio che scrivere insieme a Mogol "Blancaneve" per Alexia che l'ha presentata al Festival di S. Remo e che ha voluto Lavezzi al suo fianco come special guest.

La canzone fa parte dell'album "A più voci" che raccoglie tutti i duetti che Lavezzi ha realizzato nei progetti "Voci".

Con circa 150 date effettuate nei teatri di tutta Italia tra i quali lo Smeraldo, il Sistina, il Nuovo, è decretato il successo della tournée con Teo Teocoli iniziata nel 2008 in occasione del rilancio del Teatro Derby e terminata nel 2012.

Uno degli indicatori del successo di questo spettacolo è il record d'incasso dei teatri nazionali raggiunto agli Arcimboldi di Milano la notte di Capodanno del 2010.

L'ultimo album di Mario dal titolo "L'amore è quando c'è" è stato pubblicato dalla Universal Music nel 2011 e contiene dodici brani inediti. Le canzoni sono state scelte tra quelle scritte negli ultimi anni e che Lavezzi ha voluto tenere per sé, in quanto alcune riguardano un sofferto periodo di separazione dalla moglie Milmosa con la quale si è poi fortunatamente ricongiunto.

L'unica canzone edita è "Il primo giorno di Primavera", la prima canzone scritta da Lavezzi.

Nel 2013 ha prodotto l'album "Metlicci" di Ornella Vanoni scrivendo anche il singolo "Basta poco" e assumendo la direzione musicale dello spettacolo "Un filo di trucco e un filo di tacco" che ha riscosso grande successo.

Nel 2014 ha assunto la produzione di Deborah Iurato (vincitrice del talent "Amici 2014") della quale ha prodotto l'omonimo EP (disco di platino) e l'album "Libere".

Marlo Lavezzi da anni è anche impegnato nella difesa del diritto d'autore e in tal senso ricopre vari incarichi all'interno degli organi amministrativi della SIAE, compresa la carica di Presidente della Commissione Musica.